SCHEMA ACCORDO TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E INTERPORTO BOLOGNA S.P.A., AD INTEGRAZIONE DEL PRECEDENTE ACCORDO ATTUATIVO, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FUNZIONALI ALL'ACCESSO NORD ALL'INTERPORTO DI BOLOGNA - LOTTO 3 - CUP C41B26000090005

Con la presente scrittura privata a valersi a tutti gli effetti di legge tra:

l'Ing. Maurizio Martelli, Dirigente del Settore Strade Sicurezza e Ciclovie della Città Metropolitana di Bologna (nel prosieguo del presente atto denominato anche "Ente" o "CMBO"), C.F. e P.IVA 03428581205, con sede legale in Bologna, Via Zamboni n. 13, il quale dichiara di agire per conto e nell'interesse di tale Ente a quanto infra autorizzato in forza di Atto sindacale n. … del ……, domiciliato per tale carica presso la predetta sede

E

Interporto Bologna S.p.A., di seguito per brevità indicato "Interporto", con sede presso l'Interporto di Bologna, Comune di Bentivoglio (BO), Codice Fiscale n. 00372790378, rappresentata da Stefano Caliandro, domiciliato presso l'Interporto di Bologna, Comune di Bentivoglio (BO), il quale interviene ed agisce in qualità di Presidente

Premesso che:

a) Con atto del Sindaco metropolitano n. 72 del 17/04/2019 è stato approvato il Protocollo d'Intesa, sottoscritto digitalmente in atti al PG 3153/2019, tra la Città metropolitana di Bologna, la Regione Emilia Romagna, il Comune di Bentivoglio, il Comune di San Giorgio di Piano e Interporto Bologna S.p.A. per la definizione delle attività volte alla realizzazione dell'Accesso Nord all'Interporto di Bologna e

alla riorganizzazione della relativa viabilità metropolitana di adduzione;

b) Al protocollo si è dato attuazione con Accordo RPI/2020/572 del 14/12/2020, Approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 219 del 18/11/2020 (in atti al fascicolo 9.2.1.4/4/2019, PG 69106/2020) con il quale, fra l'altro venivano disciplinate le modalità di presa in carico da parte degli Enti beneficiari, delle infrastrutture realizzate;

c) Il Protocollo prevedeva la realizzazione, a cura di Interporto, delle seguenti opere:

- Int. 1 Rotatoria sulla strada provinciale SP 44 - Bassa Bolognese con la via Santa Maria in Duno e la viabilità privata di Interporto ("Accesso Nord");
- Int. 2 Potenziamento con due rotatorie del nodo costituito dalle intersezioni sulla SP 4 Galliera con la SP 44 Bassa Bolognese e con la SP 42 Centese;
- Int. 3 Rotatoria sulla SP 4 Galliera con la Via Marconi e riorganizzazione dell'accesso alla stazione FF.SS. di San. Giorgio di Piano;
- Int. 4 Razionalizzazione dell'innesto di Via Panzacchi con la SP 4 – Galliera
- Int. 5 Rotatoria sulla SP 44 Bassa Bolognese con la Via Marconi;

d) Il progetto definitivo dell'intervento, d'importo complessivo pari ad € 2.689.093,26, è stato approvato a seguito di Conferenza dei Servizi con determinazione dirigenziale n. 843 del 05/05/2022 ed era finanziato per euro 2 milioni dal Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, e per il restante importo da Interporto che assicurava la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere, assumendosi altresì l'onere di finanziare e realizzare direttamente l'intervento 5;

e) Interporto era Soggetto Beneficiario del Finanziamento e Soggetto Attuatore;

f) In fase di progettazione esecutiva, si è riscontrato un rilevante aumento complessivo del costo delle opere in questione, tale da non consentire l'approvazione del progetto esecutivo, e relativo appalto, per i cinque interventi;

g) Per questo motivo, si è quindi provveduto alla suddivisione del progetto complessivo in 3 lotti. Due risultano attuati e il terzo, in oggetto, riguarda gli interventi 3 e 4;

h) CMBO ha provveduto, quindi, a candidare il progetto di cui sopra, predisposto da Interporto denominato “INTERVENTI FUNZIONALI ALL'ACCESSO NORD ALL'INTERPORTO DI BOLOGNA - LOTTO 3 Comune di San Giorgio di Piano, CUP C41B26000090005”, al finanziamento di cui all’Avviso per manifestazioni di interesse per il finanziamento di interventi di viabilità provinciale e per infrastrutture di trasporto, nell’ambito del contributo regionale a valere su fondi FSC 2021 – 2027, approvato in linea tecnica con determinazione dirigenziale n. 414 del 27/02/2026, individuando Interporto quale Soggetto attuatore e Stazione appaltante;

i) Il quadro economico di progetto risulta pari complessivi € 1.664.519,52 Iva compresa ma, il costo dell’intervento è pari a € 1.413.114,86 al netto dell’IVA, in quanto, per Interporto, l’Iva non costituisce un costo;

j) Con delibera di Consiglio metropolitano n. 24 del 13/05/2026, CMBO si è impegnata, subordinatamente all’assegnazione del contributo regionale a valere su fondi FSC 2021 – 2027, alla realizzazione del progetto ai fini della ammissibilità della candidatura presentata, nel rispetto del Cronoprogramma della spesa, rinviando a successivi atti la definizione dei rapporti reciproci;

k) Con DGR 1400 del 03/08/2026 la Regione ha approvato la graduatoria fondi FSC 2021-2027, conseguente all'avviso per manifestazioni di interesse per il finanziamento di interventi di viabilità provinciale e per infrastrutture di trasporto, per la concessione del contributo richiesto e assegnato di € 613.114,86 a valere su risorse regionali, dando atto di un cofinanziamento CMBO di € 800.000,00;

l) Il costo complessivo del Lotto 3 di Euro € 1.413.114,86 risulta finanziato quindi, per € 613.114,86, mediante risorse concesse con deliberazione di Giunta regionale n. 1400 del 03/08/2026 e per € 800.000,00 mediante fondi della Città metropolitana di Bologna, avanzo vincolato;

m) la concessione del contributo, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa, verrà disposta dalla Regione Emilia Romagna dietro presentazione, da parte di CMBO, del progetto di fattibilità tecnico-economica o livello progettuale superiore e del relativo provvedimento di approvazione, nel quale si dia atto della copertura finanziaria dell'intervento e si approvi il cronoprogramma di esigibilità della spesa;

n) con atto del Sindaco metropolitano n. … del 29/10/2026, è stata approvata variazione urgente per adeguamento degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2026/2028;

o) con Atto del Sindaco del Sindaco metropolitano n. … del 29/10/2026 è stato approvato lo schema del presente Accordo,

Tutto ciò premesso, tra le Parti;

si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 – PREMESSE

Le premesse sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le Parti per la definizione puntuale delle modalità di realizzazione e di finanziamento del progetto denominato "INTERVENTI FUNZIONALI ALL'ACCESSO NORD ALL'INTERPORTO DI BOLOGNA - LOTTO 3 Comune di San Giorgio di Piano, CUP C41B26000090005", individuato nella

planimetria allegata (all.1a).

Art. 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

CITTA' METROPOLITANA

La Città Metropolitana di Bologna, ai fini della realizzazione dell'intervento, assume il ruolo di soggetto beneficiario del finanziamento regionale, individuando invece, Interporto Bologna Spa come soggetto attuatore.

Il costo complessivo del Lotto 3, come risultante dal quadro economico di progetto, è pari a complessivi € 1.664.519,52 (IVA compresa) ma, in quanto soggetto attuatore sarà Interporto Spa, per il quale l'Iva non costituisce un costo, risulta pari a € 1.413.114,86.

Il costo di € 1.413.114,86 è finanziato quindi, per € 613.114,86, mediante risorse concesse con deliberazione di Giunta regionale n. 1400 del 03/08/2026 e per € 800.000,00 mediante fondi della Città metropolitana di Bologna, avanzo vincolato e che il cronoprogramma finanziario della spesa e il quadro delle entrate risultano aggiornati nel Bilancio di Previsione 2026/2028 dell'Ente come segue:

CAPITOLO SPESA	CAPITOLO ENTRATA	ANNO	IMPORTO	FINANZIAMENTO
205161	401625	2026	282.600,00	deliberazione di giunta regionale n. 1400 del 03/08/2026
205161	401625	2027	250.114,86	deliberazione di giunta regionale n. 1400 del 03/08/2026
205161		2027	347.099,80	fondi C.M. BO - avanzo vincolato
205161	401625	2028	80.400,00	deliberazione di giunta regionale n. 1400 del 03/08/2026
205161		2028	452.900,20	fondi C.M. BO - avanzo vincolato

INTERPORTO SPA

Interporto assume i seguenti impegni e si obbliga:

- ad assumere il ruolo di Soggetto attuatore e Stazione Appaltante, provvedendo pertanto ad affidare la funzione di RUP, Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nel rispetto della normativa vigente, con specifico riferimento al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii ;

- a trasmettere a CMBO il progetto esecutivo dell'intervento denominato "INTERVENTI FUNZIONALI ALL'ACCESSO NORD ALL'INTERPORTO DI BOLOGNA - LOTTO 3 Comune di San Giorgio di Piano, CUP C41B26000090005", verificato e validato, per l'approvazione.

Interporto, in veste di Stazione Appaltante, deterrà in via esclusiva qualsiasi rapporto giuridico, contrattuale ed economico con gli appaltatori, con gli eventuali subappaltatori, con i professionisti tecnici e con altri eventuali soggetti terzi (es. cessionari di crediti), anche in caso di varianti, iscrizione di riserve, revoche di incarichi, risoluzione contrattuale, recesso, accordi transattivi o conciliativi comunque denominati.

Come previsto dall'art 5 dell'Accordo attuativo citato in premessa, Interporto, ultimati i lavori, effettuerà in contraddittorio con gli Enti beneficiari delle opere realizzate, ed alla presenza del collaudatore una visita sopralluogo, per constatare le condizioni per la presa in consegna anticipata dell'opera. Gli Enti beneficiari dell'infrastruttura, dopo la sottoscrizione del verbale di constatazione di cui sopra, prenderanno in consegna provvisoria l'opera e ne cureranno la manutenzione ordinaria e straordinaria, liberando Interporto, soggetto attuatore, di qualsiasi onere o impegno ulteriore.

Ad avvenuto collaudo delle opere, Interporto trasmetterà agli Enti beneficiari copia del relativo certificato di collaudo. La trasmissione del certificato di collaudo comporterà la presa in consegna definitiva delle opere da parte degli Enti beneficiari.

3.1 PAGAMENTI

La Regione Emilia Romagna, come previsto dalla DGR 1400/2026, provvederà a disporre la liquidazione e l'erogazione del contributo regionale, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, come segue:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato, dietro presentazione del verbale consegna lavori, per far fronte alle spese di progettazione previste nel quadro economico del progetto;
- pagamenti intermedi fino all'85% dell'importo assegnato, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, adeguatamente documentate (SAL, certificati di pagamento, fatture quietanzate o altro documento equipollente); i pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo; per le sole spese di progettazione sarà possibile liquidare le spese sostenute in un unico acconto anche prima della liquidazione dell'anticipazione, per importi anche inferiori al 5%;
- saldo (fino al 5%), a seguito di domanda conclusiva di pagamento corredata da attestato di chiusura dell'intervento, certificato di regolare esecuzione o collaudo, fatture quietanzate, rendiconto analitico delle spese sostenute, nonché relativi provvedimenti di approvazione;
- sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo;
- nelle spese sostenute e ammesse è incluso l'eventuale onere per la gestione

tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte del soggetto attuatore;

 eventuali economie risultanti dalla chiusura degli interventi possono essere utilizzate dai soggetti beneficiari, all'interno del quadro economico dell'intervento, salvo diverse indicazioni provenienti dalle norme di funzionamento del FSC, per opere di completamento dell'intervento;

 il finanziamento assegnato in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità del soggetto attuatore.

Interporto provvederà a trasmettere a CmBo la documentazione contabile/amministrativa necessaria e propedeutica alla richiesta di trasferimento delle risorse regionali.

Per la quota parte di finanziamento CMBO il trasferimento delle risorse a Interporto potrà essere disposto secondo le seguenti modalità:

- anticipazione del 20% dell'importo finanziato, a seguito della trasmissione dell'atto di aggiudicazione dell'appalto, per far fronte all'eventuale richiesta di anticipazione contrattuale;
- pagamenti intermedi e a saldo seguiranno le medesime modalità previste dal finanziamento regionale.

CMBO si avvarrà della facoltà prevista dalla DGR 1400/2026, di provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute in ciascuna annualità, anche in misura non proporzionale alla percentuale di cofinanziamento sull'importo complessivo.

Art. 4 – DECORRENZA E DURATA

Il presente Accordo ha decorrenza ed effetto dalla data della sua sottoscrizione, fino all'esatto adempimento delle relative prestazioni.

Art. 5 - CONTROVERSIE TRA LE PARTI E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Eventuali controversie che dovessero sorgere per l'interpretazione, esecuzione e risoluzione di tale convenzione saranno devoluti alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Ai fini del presente accordo, la Città metropolitana di Bologna e Interporto Bologna S.p.a. dichiarano il proprio domicilio presso le loro sedi.

Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare tutti gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di Protezione dei Dati Personali, in particolare il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), la normativa di attuazione e di adeguamento al Regolamento, nonché di ogni ulteriore norma vigente a livello nazionale o sovranazionale in materia di protezione dei dati, anche con riferimento ai provvedimenti emanati dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali Italiana trattando i dati personali, esclusivamente per l'esecuzione delle attività, delle prestazioni e dei servizi previsti nel presente atto.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato Regolamento UE 679/2016 (GDPR), con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure tecniche e organizzative da adottare.

ART. 6 – SPESE

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente Accordo è soggetto a registrazione solamente in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente, e ha ad oggetto prestazioni soggette ad IVA.

ART. 7 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente Accordo saranno di esclusiva competenza del Foro di Bologna, con esclusione espressa di qualsiasi

altro foro eventualmente competente.

ART. 8 – REGISTRAZIONE

Il presente atto, sottoscritto con modalità elettronica mediante apposizione di firme digitali, non è soggetto a registrazione obbligatoria ai sensi dell'art. 1 della Tabella allegata al D.P.R. 26/04/1986, n.131 ed è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B) al D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie

Ing. Maurizio Martelli

(firmato digitalmente)

Per INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.

Il Presidente

Stefano Caliandro

(firmato digitalmente)